



POLITECNICO
MILANO 1863

ARUO -SGPD

Repertorio n. 6071
Registrato il 16/07/2021
Prot. n. 118540 Pos. VII/1
Codice Procedura: 2021_VAL_I_DASTU_3
UOR: Servizio Gestione Personale Docente

VISTO la Legge 09.05.1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare e successive modifiche intervenute;

VISTO il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche intervenute;

VISTO il D.R. n. 41/AG del 17.05.2005, con cui è stato emanato il Regolamento relativo al contributo per la partecipazione sia a concorsi interni riservati che a concorsi pubblici indetti dal Politecnico di Milano;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche intervenute;

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modifiche intervenute;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24 comma 6;

VISTO il D.L. 09.02.2012, n. 5 convertito con modifiche in L. 04.04.2012, n. 35;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Milano adottato al Decreto Rettorale n. 623/AG in data 23/2/2012, pubblicato sulla G.U. del 2/3/2012, n. 52;

VISTO il D.R. n. 701/AG del 02.03.2012 con cui è stato emanato il Regolamento per la disciplina delle chiamate di Professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge 31.12.2010, n. 240, e successive modificazioni, così come modificato con i DD.RR. nn. 3134/AG del 03.12.2012, 2934/AG del 04.11.2013, 1336/SAGNI del 05.05.2014, 3452/SAGNI del 13.10.2014, 2012/SAGNI del 30.04.2015, 3324/SAGNI del 15.06.2017, 9389/AFNI del 21.12.2018, 3984/AFNI del 29.05.2019 e 2666/AFNI del 01.04.2020;

VISTA la delibera del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani in data 13/07/2021 con la quale si approva la proposta di indizione di un bando di selezione pubblica a n. 1 posto di Professore di I fascia, per il settore concorsuale 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA;

DECRETA

Art. 1 - Tipologia concorsuale

È indetta la procedura valutativa, per la copertura di **1** posto di Professore di **I fascia** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010:

Dipartimento: **Architettura e Studi Urbani**

Settore Concorsuale: **08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA**

Settore scientifico disciplinare: **ICAR/16 – ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO**

Numero massimo di pubblicazioni: **16**

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Il/la candidato/a svolgerà una attività di ricerca connessa ai temi principali sviluppati nel settore scientifico disciplinare ICAR/16-Architettura degli Interni e Allestimento, certificata con continuità dalla pubblicazione di contributi significativi a livello nazionale e internazionale.

I contenuti scientifico-disciplinari si riferiscono alla cultura e al progetto architettonico degli interni, come processo e momento di sintesi. Si articolano in aspetti metodologici, compositivi, spaziali e oggettuali alle scale di riferimento dell'architettura di interni.

Il/la candidato/a deve infine avere la capacità di promozione, conduzione e coordinamento di gruppi di ricerca.

L'attività didattica sarà svolta nei corsi di laurea triennali e magistrali ed eventualmente nei dottorati di ricerca presso il Politecnico di Milano.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i **Professori di II fascia e i Ricercatori a tempo indeterminato, in servizio presso il Politecnico di Milano, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore di I fascia per il Settore Concorsuale oggetto della procedura.**

Non possono partecipare alle procedure di selezione coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un Professore del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione.

I requisiti per essere ammessi alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza della presentazione della domanda.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

Per partecipare il candidato compila la domanda di partecipazione disponibile sul sito internet d'Ateneo, e la invia in una busta sulla quale precisa la dicitura:

“Procedura valutativa per 1 posto di Professore di I fascia presso il Dipartimento DASTU - codice procedura 2021_VAL_I_DASTU_3”

La busta con la domanda di ammissione alla selezione debitamente datata e firmata e con tutti gli allegati richiesti e di quelli ritenuti utili ai fini della selezione potrà essere:

- consegnata personalmente al Servizio Posta, Protocollo e Archivio – Piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano nei giorni dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle 13.30 alle 16.00;

oppure

- inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento, posta celere, corriere o qualsiasi altro mezzo idoneo a certificare la partenza entro il termine indicato; a tal fine farà fede il timbro postale accettante;

- inviata tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC pecateneo@cert.polimi.it utilizzando il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);

L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da casella PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata;

*L'inoltro della domanda e della relativa documentazione mediante Posta Elettronica Certificata **personale del candidato**, è sufficiente a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta alla data di invio.*

La domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili (es: pdf) che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili, che non superino i 35 MB di dimensione (qualora la dimensione della singola PEC superasse tale limite, sarà possibile procedere con più invii);

entro il termine perentorio di 15 (giorni) giorni, a pena di esclusione, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo del presente bando.

I candidati le cui domande siano prodotte oltre il termine indicato, saranno automaticamente esclusi dalla procedura di selezione.

Qualora la data di scadenza cada in giorno festivo, il termine è prorogato al giorno seguente non festivo.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. Il Responsabile del procedimento può disporre, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione per le seguenti motivazioni:

- l'inoltro della domanda di ammissione oltre il termine perentorio dei 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo del presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione;
- la mancanza degli allegati alla domanda di ammissione;
- la mancanza del curriculum scientifico professionale;
- il difetto dei requisiti indicati all'articolo 2 del bando;
- ogni altra ipotesi di violazione delle prescrizioni del bando.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, il Responsabile del procedimento dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'esclusione è disposta con decreto motivato del Rettore.

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate;
- 3) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- 4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 5) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- 6) di appartenere alle seguenti categorie:
Professori di II fascia e i Ricercatori a tempo indeterminato, in servizio presso il Politecnico di Milano, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore di I fascia per il Settore Concorsuale oggetto della procedura.
- 7) di non avere in corso rapporti di parentela o affinità entro il 4° grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Nella domanda il candidato deve indicare un indirizzo di posta elettronica, o di posta elettronica certificata, da eleggere quale esclusivo recapito ai fini della procedura.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali.

Alla domanda il candidato deve allegare:

- curriculum della propria attività scientifica e didattica datato e firmato;
- ad eventuale integrazione del curriculum, ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli con relativo elenco datato e firmato;
- pubblicazioni nel numero massimo di **16** (eventuali ulteriori pubblicazioni non saranno oggetto di valutazione);
- elenco numerato, datato e firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, raccolta o del volume e dell'anno di riferimento;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, passaporto o patente;

Ai fini della selezione:

- i titoli, escluse le pubblicazioni, che il candidato ritiene utili ai fini della selezione, sono prodotti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della normativa vigente;

- le pubblicazioni scientifiche devono essere prodotte in originale o in copia autenticata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della normativa vigente;

Nel caso in cui la domanda di ammissione e i relativi allegati siano stati consegnati a mano o trasmessi tramite raccomandata A.R., il plico dovrà necessariamente contenere una copia digitale (preferibilmente in formato pdf) su CD o DVD di tutta la documentazione trasmessa, ivi incluse le pubblicazioni.

La documentazione trasmessa secondo modalità diverse da quelle previste da bando non potrà essere oggetto di valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati/depositati per altre selezioni presso questo Politecnico.

La documentazione presentata in allegato alla domanda di partecipazione rimarrà agli atti di questa Amministrazione.

Art. 4 - Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della selezione, devono essere inviate, nel numero massimo previsto, unitamente alla domanda entro il termine perentorio di cui al precedente articolo.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine previsto dal precedente comma, non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

I candidati possono produrre le pubblicazioni in originale, in copia autenticata oppure in copia allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, con cui si attesti la conformità all'originale di quanto presentato.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, qualora redatte in una lingua diversa da quelle precedentemente indicate.

Art. 5 - Costituzione della Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale, su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto, è composta garantendo, di norma, un'adequata rappresentanza di genere, da tre Professori di I fascia o II fascia afferenti al settore concorsuale oggetto della procedura, o equivalenti se stranieri, secondo quanto disposto dal DM del 01.09.2016, n. 662.

La nomina è disposta con decreto del Rettore ed è resa pubblica mediante esposizione all'albo ufficiale e la pubblicazione sul sito internet d'Ateneo e dalla predetta data decorre il termine di 30 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 6 - Adempimenti delle Commissioni - Valutazione dei candidati - Criteri

Le Commissioni, facendo riferimento al profilo scientifico e didattico indicato dal Dipartimento, si avvarranno dei seguenti criteri:

- a) qualità della produzione scientifica, e/o progettuale, valutata sulla base di criteri e

- parametri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento;
- b) attività didattica svolta presso Atenei o enti nazionali e stranieri;
 - c) responsabilità scientifica per progetti di ricerca finanziati;
 - d) (ove previsto) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.

La Commissione, sulla base dei criteri di valutazione, seleziona per ciascun posto, a maggioranza dei componenti, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata attivata la procedura

La Commissione dovrà concludere la propria valutazione entro due mesi dalla data di pubblicazione del decreto Rettorale di nomina all'Albo ufficiale dell'Ateneo e, al termine dei lavori, consegnare i relativi verbali all'Amministrazione.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, il Rettore, con provvedimento motivato, provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

La Commissione potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e potrà svolgere a distanza tutte le proprie sedute con modalità che dovranno essere adeguatamente riportate a verbale.

Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutti i componenti, con i relativi allegati.

Art. 7 - Accertamento della regolarità degli atti e chiamata.

Il Rettore entro sessanta giorni dalla consegna degli atti redatti dalla Commissione, accerta con proprio decreto, la regolarità formale. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Rettore, entro il predetto termine rinvia, con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il decreto di approvazione degli atti ed i verbali della commissione Giudicatrice sono pubblicati sul sito di Ateneo.

La pubblicazione sul sito ha effetti di notifica ai candidati ai sensi di legge.

Dalla data di pubblicazione del decreto decorrono i termini per la proposizione di eventuali ricorsi.

All'esito della procedura valutativa, il Consiglio di Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato o dei candidati selezionati dalla Commissione. La delibera di proposta di chiamata è adottata a maggioranza assoluta dei Professori di I fascia. La procedura selettiva dà diritto alla chiamata presso il Politecnico, mentre la presa di servizio avverrà nel rispetto dei vincoli ministeriali.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini

della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e per le finalità connesse alla sua gestione.

Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, nonché da parte della commissione giudicatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per la valutazione, per la verifica dei requisiti di partecipazione e dell'effettivo possesso di titoli dichiarati. La loro mancata indicazione potrà precludere tali adempimenti e, nei casi previsti dal bando, potrà avere come conseguenza l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ulteriori dati potranno essere richiesti ai candidati per la sola finalità di cui sopra.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad eventuali soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990, del d.lgs. 33/2013 e loro ss.mm.ii.

I dati verranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito di ateneo www.polimi.it/privacy.

Può essere presentato reclamo rivolgendo apposita richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali, punto di contatto: privacy@polimi.it.

Titolare del trattamento dati del Politecnico di Milano è il Direttore Generale su delega del Rettore pro-tempore – contatto: dirgen@polimi.it.

Responsabile al trattamento: il Dirigente dell'Area Risorse Umane e Organizzazione.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, Responsabile del procedimento di cui al presente bando è nominato il dott. Enrico Eftimiadi - Area Risorse Umane e Organizzazione - Servizio Gestione Personale Docente - tel. 02.2399.2156 – 02.2399.2582 fax 02.2399.2287 - E-Mail: enrico.eftimiadi@polimi.it – concorsi@polimi.it.

Art. 10 - Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sull'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito internet del Politecnico di Milano.

Art. 11 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

IL RETTORE
(Prof. Ferruccio RESTA)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.